

Registrato il 12/01/2021 al n. 175 serie 1

Pagato € 208,00 duecento/00

IL TITOLARARIO
ALESSANDRO A. BASSERA
UFFICIO SOLOCA DEL DIRETTORE PROVINCIALE
FLORIANA BASSERA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

PALERMO

CONTRATTO DI APPALTO

Rep. n. 4581

FSC Fondo per lo sviluppo e la coesione "Patto per la Sicilia 2014-2020"

C.I.G. N. 5184381E87

CUP N. G88F11000100006

L'anno **duemilaventi** (2020) il giorno **ventinove** (29) del mese di **dicembre** (12), in Palermo, nei locali della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Via G. Garibaldi n. 41, dinanzi a me dott. Romeo Ignazio, nato a Palermo il 27.02.1959, in servizio presso la suddetta Soprintendenza nella qualità di Ufficiale Rogante, nominato dal summenzionato Ufficio con decreto soprintendenziale n. 2 del 18.11.2010, delegato a ricevere gli atti stipulati dalla medesima Soprintendenza, senza l'assistenza di testimoni, per espressa rinuncia delle parti contraenti, della cui identità personale io sono certo, d'accordo tra loro e con il mio consenso sono personalmente comparsi:

DA UNA PARTE

l'arch. Lina Gabriella Bellanca, nata a Sciacca (AG) il 29.10.1954, domiciliata per la carica in Palermo, via G. Garibaldi 41, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, giusta nomina con D.D.G. n. 369 del 31.01.2018, per conto e nell'interesse della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo c.f.: 80012000826, di seguito denominata semplicemente "Amministrazione"

E DALL'ALTRA

il signor Dilena Vito nato ad Altamura (BA), il 18.12.1971 e residente ad Altamura (BA) in Via



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

San Pasquale 11, c.f. DLNVTI71T18A225X, nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante dell'impresa Sistemalab s.r.l., p.iva e c.f. 07599150724, con sede in via Treviso, 80, 70022 Altamura (BA)

PER

la stipula del presente contratto di appalto per l'affidamento della fornitura per l'allestimento e adeguamento funzionale della struttura museale "Villa Rose" nel parco archeologico-industriale di Lercara Friddi (PA), importo complessivo, al netto del ribasso d'asta del 16,217% di € 307.943,40 (trecentosettemilanovecentoquarantatré/40) IVA esclusa;

PREMESSO

- che con D.D.S. n° 2026 del 03.09.2012, Decreto del Dirigente del Servizio Museografico del Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 09.10.2012, reg. 1, fgl. n. 170, è stato approvato il progetto relativo all'affidamento per la fornitura dell'"Allestimento e adeguamento funzionale della struttura museale Villa Rose sede del Parco Archeologico-Industriale e Museo della Zolfara di Lercara Friddi (PA)", e assunta prenotazione d'impegno sul capitolo 776072 per la somma di € 573.549,21, con un importo per la fornitura a base d'asta di € 367.548,78 e contestualmente il Servizio Soprintendenza di Palermo è individuato come stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. n. 163/06 e del D.P.R. 207/2010 come recepiti dalla L.R. 12/2011;

- che l'arch. Filippo Davì, con nota prot. 7540/Sopr. del 12.11.2012, è stato nominato responsabile del procedimento per l'affidamento di che trattasi;

- che la Soprintendenza di Palermo con bando di gara prot. n. 5616/V del 6 settembre 2013, pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sul sito del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, nonché sulla G.U.R.S. n° 38 del 20.09.2013 e su quattro quotidiani, due locali e due nazionali, ha indetto, ai sensi del D.Lgs. n. 163/06 e del D.P.R. 207/2010 come recepiti dalla L.R. 12/2011, la procedura aperta per l'appalto della sopra indicata fornitura



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

per un importo a base d'asta di € 367.548,78, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;

- che la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha iniziato le operazioni di gara il 4.11.2013 concludendole il 25.02.2014, con l'aggiudicazione dell'appalto all'Impresa SET UP LIVE s.r.l. con sede in Torino per l'importo complessivo, al netto di ribasso d'asta del 16,217% di €. 307.943,40 (diconsi euro trecentosettemilanovecentoquarantatrè/40) IVA;

- che seconda aggiudicataria è stata dichiarata l'impresa Sistema s.r.l. con sede in via Araldo di Crollalanza, 11 Altamura (BA), c.f. e p.iva 05840320724;

- che l'aggiudicazione è stata dichiarata definitiva con atto prot. n. 2193/S16.6 del 28.03.2014, dopo aver avviato e concluso il procedimento di verifica della congruità dell'offerta con le modalità previste dagli artt. 87-88 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e che l'esito della gara è stato pubblicato con le medesime modalità del bando;

- che in data 23/07/2014 è stato stipulato tra la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo e la ditta SET UP LIVE s.r.l., con sede in via Filadelfia 82 a Torino il contratto in forma pubblica amministrativa numero di repertorio 4454, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Palermo 1 il 4.8.2014 al n. 188, per l'"Allestimento e adeguamento funzionale struttura museale Villa Rose sede del Parco Archeologico-Industriale e Museo della Zolfara di Lercara Friddi (PA)";

- che con nota trasmessa tramite PEC il 02/10/2015, assunta al protocollo generale della Soprintendenza il 06/10/2015 al n. 11738 la ditta SET UP LIVE s.r.l. di Torino comunicava di aver ricevuto una informativa antimafia interdittiva da parte della Prefettura di Milano, datata 31/07/2015, ai sensi dell'art. 84 co. 4 e 91 co. 6 del D. L.vo 159/2011;

- che la Soprintendenza, avendo viste le disposizioni del Codice antimafia di cui al D.L.vo 159/2011 e ss.mm.ii. e in particolare gli artt. 84, 91, 92 e 94 nonché le circolari del Ministero dell'Interno in materia e avendo inoltre acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Distrettuale



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

dello Stato di Palermo (parere Cons. 3246/2016 trasmesso con PEC del 6.6.2016), considerato che ai sensi dell'art. 92, comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. il recesso del contratto si applica anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto, con atto rep. n. 4519 del 23.12.2016 registrato dalla Agenzia delle Entrate, Ufficio di Palermo I, il 03.01.2017 al n. 15, ha determinato ai sensi della sopra citata normativa di recedere unilateralmente dal contratto d'appalto, repertorio n. 4454 del 23/07/2014 registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Palermo I il 4.8.2014 al n. 188, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura per l'"Allestimento e l'adeguamento funzionale della struttura museale 'Villa Rose' nel parco archeologico-industriale di Lercara Friddi (PA)" CUP G88F11000100006 - CIG 5184381E87, stipulato tra la Soprintendenza e la ditta Set Up Live s.r.l. con sede in via Fildelfia 82 a Torino c.f./p. IVA 10459510011, con conseguente revoca dell'affidamento della fornitura;

- che nel suddetto atto di recesso unilaterale rep. n. 4519 del 23.12.2016 veniva asseverato che il contratto rep. n. 4454 del 23/07/2014 non aveva avuto esecuzione;

- che con D.D.G. n. 1726 del 18/04/2017 di accertamento in entrata sul cap. 7468 è stato assegnato all'intervento di allestimento e adeguamento funzionale struttura museale Villa Rose sede del parco archeologico-industriale e museo della zolfara di Lercara Friddi (PA), nell'ambito del FSC 2014-2020 " Patto per la Sicilia", l'importo di € 573.549,21;

- con nota prot. n. 6535/S15.3 del 29.11.2018 la Soprintendenza ai sensi dell'art. 140 del D.L.vo 163/2006 ha chiesto all'impresa Sistema s.r.l. con sede in via Araldo di Crollalanza, 11 Altamura (BA), c.f. e p.iva 05840320724, la disponibilità al completamento dei lavori e all'affidamento alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, considerato che l'impresa Sistema s.r.l. ha partecipato all'originaria procedura di gara ed è risultata dal verbale di gara la seconda migliore offerente;

- l'impresa Sistemalab s.r.l., cui la Sistemi s.r.l. ha conferito il ramo d'azienda, con nota trasmessa





tramite Pec in data 07.12.2018 assunta al protocollo di questa Soprintendenza al n. 14093 del 10.12.2018 ha comunicato la propria disponibilità alla effettuazione dell'appalto;

- con successiva nota, trasmessa tramite PEC in data 13.12.2018 e assunta al protocollo della Soprintendenza al n. 14441 del 14.12.2018 l'impresa Sistemalab s.r.l. ha trasmesso copia dell'atto Rep. n. 15.694 Raccolta n. 10.788 del notaio Paolo Simonetti, notaio in Cerignola (FG), atto registrato a Cerignola il 4.4.2014 al n. 1098.it, mediante il quale si è costituita la Sistemalab s.r.l. con sede in Altamura (BA) via Treviso n. 80, avente come soci Angela Smaldone, nata a Spinazzola (BA) il 22.09.1973, e Sistema s.r.l. c.f. e p. iva 05840320724, e mediante il quale è stato conferito a Sistemalab s.r.l. il ramo d'azienda della suddetta Sistema s.r.l. avente per oggetto "progettazione, produzione, assemblaggio e fornitura con posa in opera di mobili e complementi d'arredo in genere, attività di commercio di espositori, elementi e complementi d'arredo con relative tecnologie innovative, per l'allestimento di Musei, Biblioteche, Istituzioni culturali, edifici monumentali, Parchi, Mostre, segnaletica esterna e interna, arredo urbano, fruizione, valorizzazione e divulgazione dei Beni culturali e ambientali in genere";
- considerato che ricorre, nel caso presente, la fattispecie di cui all'art. 2558 del Codice Civile;
- che con D.D.G. n. 2106 del 09.05.2019 il Dipartimento dei Beni Culturali della Regione siciliana ha accertato sul capitolo di entrata 7468 la somma di € 573.549,21 per l'esercizio finanziario 2019;
- che con D.D. n. 1887 del 01.08.2019 il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro ha iscritto in bilancio per il 2019 le somme necessarie al completamento dei lavori di allestimento e adeguamento funzionale della struttura museale "Villa Rose" in Lercara Friddi (PA);
- che con D.D.G. n. 5066 del 14.11.2019 registrato dalla Ragioneria centrale il 2.12.2019 ai nn. 46 e 47 cap. 776097, il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana ha approvato il quadro economico relativo al progetto di allestimento e adeguamento funzionale struttura Villa Rose sede del Parco Archeologico-Industriale e Museo della Zolfara di Lercara Friddi (PA)



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

per un importo complessivo di € 573.549,21, impegnato la somma pari ad € 19.502,54 derivante dagli impegni giuridicamente vincolanti e disposto la prenotazione d'impegno nell'esercizio finanziario 2019 della restante somma di € 554.046,67 sul capitolo 776097;

- che con atto prot. n. 20605 del 30.12.2019, integrato quanto all'importo con successivo atto prot. 20127 del 29.12.2020, la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo ha determinato di aggiudicare l'esecuzione dei Lavori di allestimento e adeguamento funzionale struttura museale Villa Rose sede del parco archeologico-industriale e museo della zolfara di Lercara Friddi (PA) all'impresa Sistemalab s.r.l. con sede in via Treviso, 80 Altamura (BA) con la percentuale di ribasso del 16,217% per un importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta pari a € 307.943,40 (trecentosette milanovecentoquarantatré/40) IVA esclusa;

- che essendo state esperite con esito positivo ai fini dell'affidamento le verifiche sulla idoneità dell'appaltatore a sottoscrivere contratti con la Pubblica amministrazione, ivi comprese le verifiche antimafia, il R.U.P., con atto del 16.12.2020, ha dichiarato l'efficacia della aggiudicazione definitiva;

VISTI

- l'articolo 2558 del Codice Civile;

- l'atto pubblico Rep. n. 15.694 Raccolta n. 10.788 del notaio Paolo Simonetti, notaio in Cerignola (FG), atto registrato a Cerignola il 4.4.2014 al n. 1098.it, mediante il quale si è costituita la Sistemalab s.r.l. con sede in Altamura (BA) via Treviso n. 80, con la cessione del ramo d'azienda da Sistema s.r.l. di Altamura (BA) a Sistemalab s.r.l. di Altamura (BA).

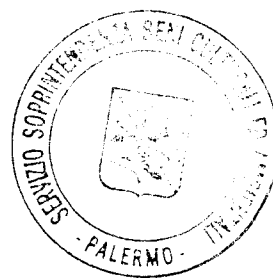
TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1) – Premesse.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2) – Oggetto dell'appalto.



L'Amministrazione, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo all'affidamento della fornitura per l'allestimento e adeguamento funzionale della struttura museale "Villa Rose" nel parco archeologico-industriale di Lercara Friddi (PA).

Art.3) – Adeguamento alla normativa relativa ai flussi finanziari.

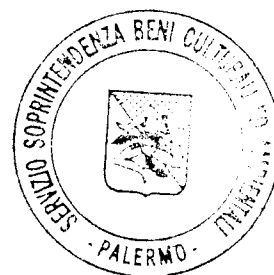
Il lavoro di che trattasi ai sensi della legge n. 136/2010 e dell'art. 11 della legge 16.01.2003 n. 3 è munito del C.I.G. n. **5184381E87** CUP n. **G88F11000100006**.

L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga altresì, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso sub contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.; ai sensi del comma 8 del citato articolo 3 della L. 136/2010, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al detto articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente ai sensi del comma 8 del citato articolo 3 della L. 136/2010.

I pagamenti effettuati dalla Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo, per i lavori di che trattasi, a favore dell'appaltatore e quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti, nel caso di subappalto e similari, devono transitare su appositi conti correnti dedicati; ai sensi dell'art. 3 della citata legge, ogni pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario o altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità al conto corrente dedicato;

Art.4) - Adeguamento alla normativa relativa ai flussi finanziari.

Il corrispettivo complessivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso di aggiudi-



cazione del 16,217% - in € 307.943,40 (diconsi euro trecentosettemilanovecentoquarantatré/40) IVA esclusa. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dall'Amministrazione alla sede legale dell'appaltatore.

Per i lavori oggetto del presente appalto è prevista l'anticipazione all'Appaltatore di una somma pari al 20% dell'importo di contratto ai sensi del comma 18 dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I pagamenti a favore dell'impresa saranno disposti dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, secondo le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto mediante accreditamenti sul seguente conto corrente:

.....
ul quale la sola persona abilitata ad operare è
l'appaltatore
....., conto
sul quale l'Ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010. La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati suddetti, come espressamente prescritto dall'art. 3 della L. 136/2010.

Art. 5) – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penali.

Il tempo utile per ultimare le opere precisate, viene stabilito in giorni 50 (cinquanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi, così come previsto all'art. 6 del Capitolato Speciale d'oneri. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale de'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiore al 10%. La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà fare riferimento alla cauzione definitiva. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Di-



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



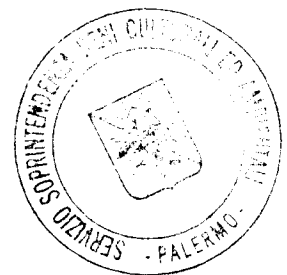
rettore dell'esecuzione della fornitura.

Art. 6) – Obblighi dell'Appaltatore.

L'Appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto approvato nonché elencati all'art. 17 del capitolato speciale d'oneri. In ogni caso, i suddetti documenti fanno parte integrante del contratto, e vengono allegati come meglio specificati al successivo articolo 19). Fa altresì parte integrante del contratto, ancorché materialmente non allegata, l'offerta tecnica presentata dalla Ditta prima aggiudicataria in sede di gara e accettata dalla Sistemalab s.r.l., nella quale sono indicati i miglioramenti e le integrazioni offerti rispetto al capitolato speciale d'appalto, in particolare in relazione ai seguenti aspetti: Caratteristiche progettuali migliorative delle vetrine espositive, dei pannelli esplicativi dei supporti e di quant'altro previsto nel CSA, con riferimento in particolare al design, agli accorgimenti relativi alla sicurezza, alla chiarezza espositiva; Progettazione esecutiva del DIORAMA; Progettazione esecutiva della strumentazione informatica; Maggiore qualità dei prodotti rispetto al CSA.

L'appaltatore si obbliga altresì, ad eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte, secondo la migliore tecnica e secondo le istruzioni della direzione dell'esecuzione, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità civile e penale per i casi di infortunio e per danni alle persone ed alle cose.

L'appaltatore avendolo dichiarato in sede di gara, non subappalterà ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 alcunché oggetto di questo appalto. Si obbliga a comunicare all'Amministrazione e all'Osservatorio LL.PP. lo stato di avanzamento della fornitura, l'oggetto, dell'importo e la titolarità di eventuali contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente, ad inserire analoga clausola di cui al superiore comma 5 del presente articolo, nei confronti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

non saranno concesse. Si obbliga, infine, a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto. Si obbliga, altresì, espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

Art. 7) – Spese di pubblicazione sui quotidiani.

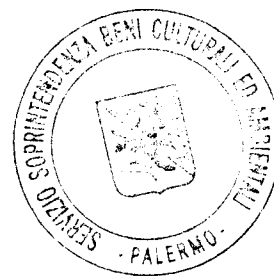
Ai sensi dell'art. 34 e 35, della L. 221 del 17.12.2012, con la quale è stato convertito in legge il D.L. 179 del 18.10.2012 (Decreto sviluppo-bis), le spese sostenute dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, Stazione appaltante per la pubblicazione dell'avviso di gara e dell'aggiudicazione definitiva sui quotidiani (2 a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale) prescritta dall'art. 66, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, sono a carico della Sistemalab s.r.l.; pertanto la stessa si impegna a rimborsare, entro 60 giorni dalla stipula del presente atto, la spesa già sostenuta per la pubblicazione dell'avviso di gara per un importo complessivo di € 12.426,02 (I.V.A. Inclusa).

Art. 8) – Risoluzione e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134, 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;



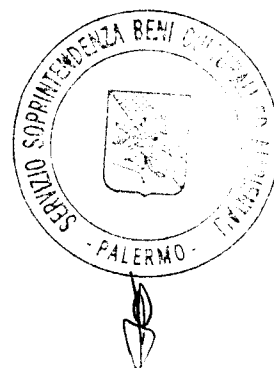
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- grave inosservanza dell'obbligo di rispettare e far rispettare il "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10", con particolare riferimento agli artt. 8, 10 e 14.

Nel caso in cui le informazioni antimafia si concludano con esito positivo (interdittive), il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria del danno pari al 5% del valore del contratto o subcontratto salvo maggior danno.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Il contratto viene altresì risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui l'appaltatore non abbia dato comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.;
- b) ogni qualvolta nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Soprintendenza è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alla condizione di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.

Art. 9) – Clausola Arbitrale.

Eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'appaltatore saranno trattate con le modalità di cui agli articoli 241 e 243 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Art. 10) – Cauzione definitiva.

L'appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 D.Lgs. 163/06 così come previsto dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione definitiva complessiva di € 24.636,00 (euro ventiquattromilaseicentotrentasei/00) a mezzo di polizza fidejussoria n. 69/02/803816237 del 23.12.2020 della Amissima Assicurazioni s.p.a. viale Certosa 222 Milano. Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione avrà diritto di avvalersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Amministrazione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 11) – Polizze Assicurative.

L'appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 13 del Capitolato





Speciale d'Appalto, polizza di assicurazione della Groupama Assicurazioni s.p.a. di Roma Agenzia 213 di Nocera Inferiore (SA) n. 111053842 del 23.12.2020 a garanzia 1) di tutti i rischi di esecuzione per una somma complessiva garantita di €. 367.548,78; 2) della responsabilità civile verso terzi co massimale di €. 500.000,00.

Art. 12) – Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118 comma 1 del D.Lgs. 163/06.

Art. 13) – Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale d'onere, di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti Contratti Collettivi di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dall'Amministrazione e segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede alla sospensione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010. Le somme accantonate con la sospensione del pagamento del saldo, sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi. Il pagamento all'appaltatore del saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti. Per tale ritardo l'appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione e non può chiedere risarcimento di danni.

Art. 14) – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie.

Le parti danno atto che l'appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Art. 15) – Domicilio dell'appaltatore.



A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio presso la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

Art. 16) – Spese contrattuali.

Sono a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 139 D.P.R. n. 207/2010 e dell'articolo 8 del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari fatta eccezione dell' I.V.A. che rimane a carico dell'Amministrazione.

Art. 17) – Registrazione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti a pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in maniera fissa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634.

Art. 18) – Trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. Del 30.06.2003 n. 196 e successive modificazioni, informa l'appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 19) – Allegati al contratto.

Costituiscono parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

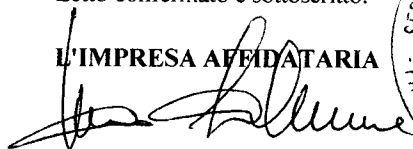
- A) Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
- B) Elenco prezzi.

C.F. Impresa 07599150724

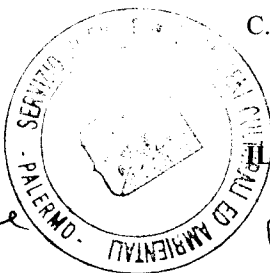
C.F. Soprintendenza 80012000826

Letto confermato e sottoscritto.

L'IMPRESA AFFIDATARIA



(Sistemalab s.r.l.)



IL SOPRINTENDENTE



(Arch. Lina Gabriella Bellanca)



Richiesto io Dott. Ignazio Romeo, Ufficiale Rogante, ho ricevuto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 16 e 17 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, e degli artt. 95 e 96 del R.D. 23.5.1924 n. 827 il presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, del quale ho personalmente dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono insieme a me Ufficiale Rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto. Ai sensi del c. 14 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, contestualmente alla sottoscrizione dell'esemplare cartaceo, le Parti provvedono ad apporre la propria firma digitale su una copia elettronica del presente atto, che viene parimenti da me sottoscritta con firma digitale.

Questo Atto, consta di n. 15 pagine debitamente legalizzate della quali si sono occupate n. 14 intere oltre a numero 12 righe della presente.

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Ignazio Romeo)

